

AVVISO SUOLO PUBBLICO 2023

RILEVATO che – a seguito delle necessità derivate dall'emergenza epidemiologica – il Legislatore nazionale è intervenuto dapprima con il c.d. Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020), poi con il c.d. Decreto Ristori (D.L. 104/2020) e con il c.d. Decreto Sostegni (D.L. 73/2021), prevedendo, per i titolari di concessioni o autorizzazioni ad occupare il suolo pubblico, l'esonero dal pagamento del nuovo canone unico;

RILEVATO, altresì, che i suddetti decreti hanno previsto l'ulteriore misura agevolativa concernente la possibilità per gli esercizi commerciali di presentare nuove richieste di concessione di utilizzo di suolo pubblico e richieste di ampliamento di superfici già concesse in via telematica, allegando esclusivamente la planimetria e in esenzione dall'imposta di bollo, nonché di effettuare la posa in opera temporanea delle strutture amovibili, funzionali all'attività dei pubblici esercizi (bar, ristoranti, ecc.), ubicati nei centri storici o in luoghi di interesse culturale o paesaggistico, in assenza dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del Dlgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) o del parere previsto dall'art. 21 del medesimo decreto a cura della Soprintendenza;

VISTO il continuo differimento dei termini di validità delle predette misure agevolative, in particolare:

- la proroga al **31 marzo 2022 dell'esonero dal pagamento del canone** e della possibilità di presentare in forma semplificata le relative domande di concessione o ampliamento per l'occupazione di suolo pubblico e di posa in opera temporanea di strutture amovibili disposta dalla Legge di Bilancio 2022 (L. n. 234/2021);
- la conseguente proroga dapprima al 30 settembre 2022 disposta dall'art. 22-quater della L. 51/2022, poi al 31 dicembre 2022 per mezzo del D.L. 144/2022, ulteriormente posticipata al 30 giugno 2023 con Legge 29 dicembre 2022, n. 197 ed al **31 dicembre 2023** per effetto dell'art. 1, comma 22 quinquies, della legge 24 febbraio 2023, n. 14 delle suddette **misure di semplificazione concernenti le nuove domande di occupazioni di suolo pubblico, di ampliamento delle superfici già concesse, e la posa in opera temporanea delle strutture amovibili;**

Tutto ciò premesso,

SI COMUNICA QUANTO SEGUE

In riferimento all'annualità corrente, tutte le attività di esercizio commerciale e/o di somministrazione di alimenti e bevande interessate ad usufruire del suolo pubblico, sono tenute a presentare:

1. istanza, compilando specifico modulo;
2. copia del documento di identità;
3. planimetria in scala e quotata (con l'indicazione dei metri quadrati oggetto di richiesta, l'indicazione di tavoli, sedie e altri elementi).

La concessione, di carattere temporaneo e in deroga al DPR 160/2010 e in esenzione da imposta di bollo di cui al DPR N. 642/1972, sarà rilasciata previo parere favorevole degli Uffici competenti, nonché previo versamento del canone dovuto, in attuazione delle prescrizioni in materia di viabilità, sicurezza e conciliando gli eventuali diritti di terzi.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Antonella Carozza

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 co. 2 D.lgs. n. 39/93